

SEGNALAZIONI

Daniilo Dolci «Dal trasmettere al comunicare» Sondaggio Pagg. 248, lire 22.000

Duccio Tabet «Economia agraria e ambiente naturale» Franco Angeli Pagg. 498, lire 30.000

Tommaso Di Ciulla «Fragments» Edizioni della passeggiata Walking Pagg. 92, lire 15.000

Nancy Price «Io ti lascerò» Rizzoli Pagg. 324, lire 27.000

Arrigo Petacco «Storia bugiarda» Laterza Pagg. 248, lire 40.000

Liala «Chiamami con un altro nome» Sonzogno Pagg. 472, lire 22.000

NOTIZIE

Sanguineti pensiero in «Linea»

Dossier sulla sanità

L'Italia verso il '92

L'intata fiducia del famoso sociologo e agitatore... un trapianto di organi nelle aeree depresse della Sicilia...

È un primo risultato (è annunciato un secondo volume corredo di bibliografia) della lodevole iniziativa...

Pugliese 48enne di origine operaia, l'autore raccoglie qui trenta brevissimi racconti...

La storia comincia con la classica coppia: il marito che ama la moglie in quanto brava donna di casa...

«Raddrizzare le pieghe sbagliate della storia», dice l'autore nella presentazione...

Siamo ormai a circa ottanta romanzi, e la scrittrice comasca, freghianese ancora del fortunato pseudonimo inventato da D'Annunzio...

Il numero 35 di «Linea d'ombra» in libreria i primi di febbraio contiene una lunga conversazione con Edoardo Sanguineti sui meccanismi e gli indirizzi della letteratura d'oggi...

Sanità sotto tiro: non c'è soltanto «Il salvagente» o «Dionigi» ad occuparsene. Il numero 12 della rivista «Materiali e atti», edita da Editori Riuniti, si presenta come un vero e proprio dossier sulla sanità...

«L'Italia e il fatidico '92» è il tema dello speciale contenuto nel primo numero dell'89 di «Politica ed economia». Oltre ad un'intervista a Giovanni Falcone sulla mafia, lo speciale contiene interventi di Silvano Andriani ed Eugenio Peggio...

PERSONAGGI

Il nome della profezia

Lee McCann «Nostradamus» Sonzogno Pagg. 263, lire 20.000

AURELIO MINONNI

Noto soprattutto come compilatore delle centurie, uno sterminato elenco di profezie vicine e lontane, redatte in versi oscuri quasi tutti mai...

d'avanguardia, con un'abilità straordinaria. Il lettore resta come stordito da tanta ricchezza inventiva che rischia di travolgere la pagina. Un uso più parsimonioso dei tanti termini e costrutti forse avrebbe alleggerito alcuni capitoli rendendoli più efficaci.

Ma vi sono «racconti» come: «La zona oltre confine e il delitto di Calle Meridi» da considerare tra i migliori della narrativa contemporanea. La trama di questo libro è, giustamente, irrisolvibile: basterà dire che Fasanotti «inventa» un personaggio di donna molto ben riuscito ed altamente evocativo...

PENSIERI

Salviamoci con le tecnologie

«La pluralità irresponsabile - Il pensiero politico di Hannah Arendt» Quattro Venti Pagg. 260, lire 25.000

GIANFRANCO BERARDI

Non è che in Italia il pensiero della Arendt si sia copiato molto presto. Le prime opere furono tradotte solo tra il '64 e il '67. Una svolta si ebbe con il convegno promosso dall'Istituto italiano per gli Studi Filosofici nel 1968...

RACCONTI

Caterina e i suoi segreti

Pier Mario Fasanotti «Società» Marietti Pagg. 154, lire 19.000

ATELIO LOLINI

L'idea migliore (di derivazione stevensoniana) di questo romanzo di Fasanotti: l'autore, tra l'altro, di ottimi libri per ragazzi sta nell'ultimo capitolo allorché un personaggio reclama a viva voce la propria autonomia...

Misteri dei mestieri. MARCO RICCHETTI. Trattato sulla materia e sulla sua manipolazione. È uno spaccato di vita che emerge dalle tavole: la Francia contadina e artigianale; i sapori e gli odori dei porti atlantici, i rapporti con luoghi lontani come la Martinica e Grenada...

ECONOMIA

Confidenze a un amico fedele

Richard F. Kahn «Un discepolo di Keynes» Garzanti Pagg. 134, lire 23.000

SERGIO ZANGIROLAMI

Dopo quella di Kaldor, questa è un'altra intervista-autobiografia (a cura di Maria Cristina Maruzzo, presentazione di Luigi Pasinetti) di un economista dell'università inglese di Cambridge.

POESIE

Ai bordi della parola

Mario Lunetta «In abisso» Il Ventaglio Pagg. 137, lire 15.000

ANTONIO RICCARDI

La poesia di Mario Lunetta (nato a Roma nel 1934, autore di volumi di versi e di romanzi, tra cui i «Ratti d'Europa» e «Manto di fragola», entrambi editi per Editori Riuniti) si presenta come una partitura di combinazioni, come un tessuto fitto di incastri...

CIBI

Liberi come ostriche

Luisa Gay «Ostrica mare vivo» Idealibri Pagg. 96, lire 15.000

MARIA NOVELLA OPPO

Non basta dire «ostrica». Una pensa subito allo champagne. Invece no. L'animale bivalvo disciende a poco a poco i suoi segreti appassionanti nel libretto di Luisa Gay («Ostrica mare vivo») che ci insegna a guardare con attenzione dentro un mondo apparentemente concluso.

MARIA NOVELLA OPPO

La vedova che si fece santa

Curzia Ferrari «Rita - Vita e miracoli della santa di Cascia» Camunia Pagg. 134, lire 26.000

MARIA NOVELLA OPPO

L'associazione d'idee più immediata, assolutamente lecita, corre, nel caso particolare, all'intrepida baronessa Blixen, alias Isak Dinesen, ed al suo celebre, esemplare «diario in pubblico» La mia Africa. Per Erminia Dell'Oro e per Asmara addio, però, si tratta soltanto d'un punto di riferimento, di richiamo, per lusinghiero che sia, soltanto meccanico. Che, in effetti, il corpo, la sostanza viva dello stesso libro si animano, e spesso sconsigliano di scorci psicologici esistenziali, di aneddoti, di ricordi pur fantomatici, in suggestione e in emozioni tutte ed autonomamente native.

ROMANZI

Polvere d'impero coloniale

Erminia Dell'Oro «Asmara addio» Studio Tesi Pagg. 320, lire 23.000

SAURO BORELLI

Sono molteplici e inolte le attrattive - letterarie e non - che un libro d'ordio come Asmara addio offre fin dal suo prezioso incipit divergente tra suggestioni poetiche e rimembranze di un lessico familiare ormai stemperato nei modi, nei toni dell'affabulazione fantastica, del mito trasfigurato, Erminia Dell'Oro, pied noir d'Eritrea di lontana ma non dimenticata ascendenza ebraica-milanesa, racconta qui, appena camuffata e interpolata con digressioni ambientato-epicuree esclusive, la sua Africa. E, di più, la «breve vita felice», vissuta e, di volta in volta, scalfita, goduta in un esemplare eretico coloniale italiano peraltro proprio negli scorsi cruciali tra declinanti anni Trenta e lardo secondo dopoguerra, giusto in concomitanza di eventi storici-politici e di vicende privatissime determinanti.

PERSONAGGI

La vedova che si fece santa

Curzia Ferrari «Rita - Vita e miracoli della santa di Cascia» Camunia Pagg. 134, lire 26.000

MARIA NOVELLA OPPO

Rita Lotti vedova Mancini. Non è una sconosciuta. Se la indichiamo come Rita da Cascia, ecco che il personaggio si fa riconoscibile: «la santa delle grazie impossibili». Ma chi era, veramente, Rita Lotti, e quale è stata la sua collocazione nella società del XV secolo, agli sgoccioli del Medio Evo? Ce lo dice Curzia Ferrari (studiosa di pregio e cultrice di poesia) con la biografia Rita - Vita e miracoli della santa di Cascia. Rita era una suora agostiniana del monastero di Maria Maddalena. La gente l'aveva già santificata da viva, anche se qualcuno la riteneva una maga. Un tipo insolito di maga, però, visto che per operare i suoi «scortigli» doveva sottoporsi a duri trattamenti, a torture feroci e debilitanti umiliazioni fisiche. I cittadini di Cascia e dintorni fantasticavano a briglia sciolta sui miracoli, le guarigioni, le rivelazioni di Rita. Si diceva, per esempio, che quando pregava veleggiava in aria, come una piuma. Di questa vita mirabile, per certi versi mirabolante, Curzia Ferrari ci dà un quadro giusto e pacato, striato di sintetici lampi rivelatori: «Il mistero camminava con lei», dice, l'autrice, naturalmente, inquadra il personaggio nel tumulto del tempo. Era l'epoca del passaggio dai Comuni alle Signorie, quindi di lotte fra i vari casati aristocratici, saccheggi, carestie e povertà per gli altri. Sullo sfondo si profila la borghesia che ha fatto una grande scoperta: la banca, con relativo prestito di denaro, autentica arma vincente per la corsa al potere. Benché rinchiusa nel suo monastero e nelle sue autotraggelazioni, Rita Lotti vedova Mancini fa parte di questo mondo, ne è un interprete e, a suo modo, un'oppositrice.